

19-dic-2017

Finalmente anche l'Azionario Europeo sembra essersi risvegliato (sopra tutti il Dax). La scorsa settimana i dati sul Pil Europeo sono stati visti al rialzo e la Bce ha dato tutte le assicurazioni di sostegno. Eppure l'azionario Europeo non seguiva la forza di quello Usa. Approfondiremo meglio domani la situazione Intermarket per capire se vi sono prospettive positive sino a fine anno.

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 9:00):

Giappone (Nikkei225):	-0,15%
Australia (Asx All Ordinaries):	+0,54%
Hong Kong (Hang Seng):	+0,61%
Cina (Shanghai)	+0,88%
Taiwan (Tsec)	-0,37%
India (Bse Sensex):	+0,24%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Neutrale.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:

<u>Ora</u>	<u>Dato</u>	<u>Rilevanza</u>
Ore 10:00	Indice Ifo sulla Fiducia delle Aziende in Germania	<u>1</u>
Ore 14:30	Nuovi Permessi di Costruzione Usa	<u>1</u>
Ore 14:30	Partite Correnti Usa	<u>1</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguo per valutare soprattutto il Ciclo

Trimestrale - dati a 1 ora a partire da fine agosto e aggiornati alle ore 9:05 di oggi 19 dicembre- la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Trimestrale associato a quello inferiore) sono al rialzo per tutti i Mercati con una tendenza più marcata per l'S&P500.

Dal punto di vista ciclico, il **ciclo Trimestrale** è partito il 15 novembre per l'S&P500. Per l'Europa possiamo fissare la partenza o il 15 novembre (come in figura) o l'1 dicembre (vedi freccia blu). Al di là di questo ci sarebbe un idoneo tempo ciclico favorevole ad un rally natalizio, che è già partito per gli Usa, mentre per l'Europa si sta timidamente sviluppando.

Analizziamo ora il **ciclo Settimanale** – visti i rialzi di ieri è più corretto fare partire il ciclo il 15 dicembre mattina dove si è conformato un minimo a V. Pertanto il Settimanale precedente ha avuto una conclusione anomala, che in quanto tale non era preventivabile.

Potremmo avere 2 gg (sino a 3) di ulteriore prevalenza rialzista, con l'Europa che è attesa a recuperare un po' di forza rispetto agli Usa, cosa che peraltro il Dax ieri ha fatto.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una prevalenza rialzista può portare a:

- Eurostoxx: 3603- 3620-3650
- Dax: 13350-13410-13480
- Fib: 22500-22600-22760
- miniS&P500 (situazione differente): 2700-2710-2720.

Valori sui livelli successivi confermerebbero forza sui cicli superiori (già evidente per il miniS&P500- per il Fib bisognerebbe almeno superare 22600);

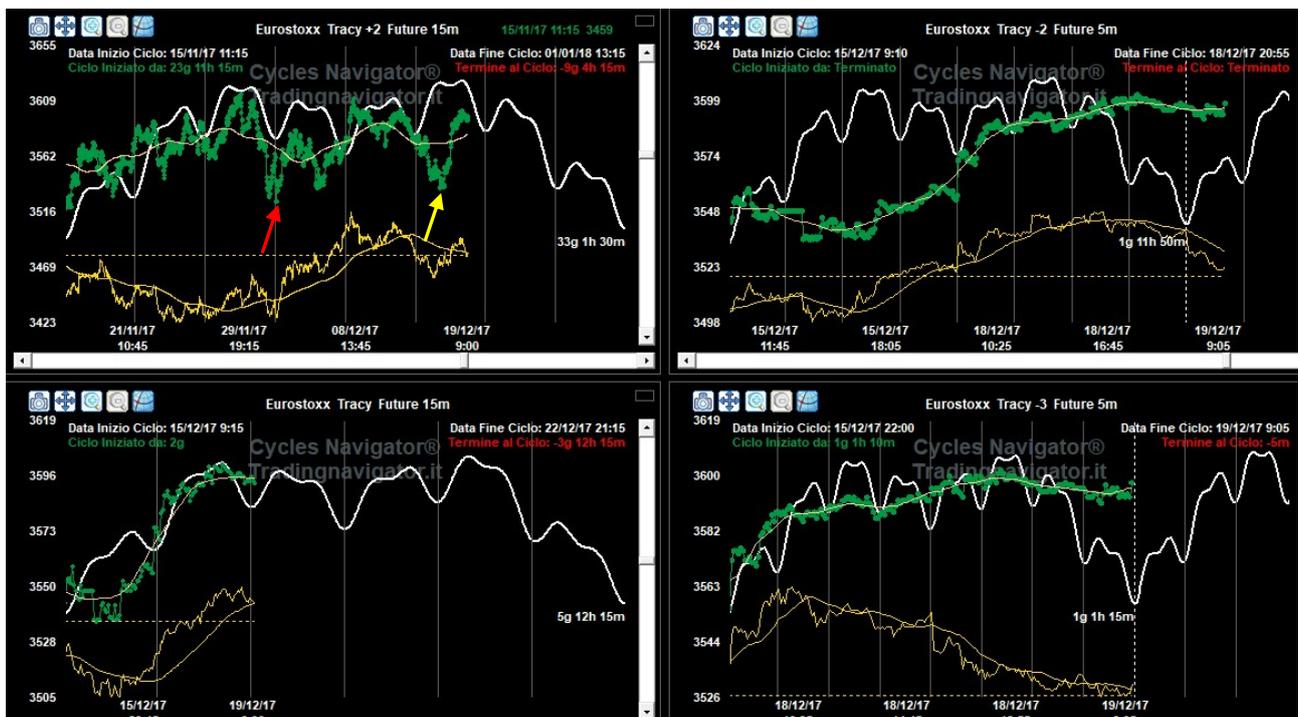
- dal lato opposto una leggera correzione può portare a:

- Eurostoxx: 3580-3568-3550
- Dax: 13250-13180-13100

- Fib: 22130- 22000-21900
- miniS&P500: 2690-2684-2674-2665

Valori sino al 1° scritto sono “naturali correzioni”- valori sotto quello sottolineato annullerebbero (a sorpresa) le forze sul Settimanale con qualche effetto anche sui cicli superiori, soprattutto per l’Europa.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri **Indici Azionari** (dati aggiornati alle ore 9:05 di oggi 19 dicembre):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – restano in piedi 2 possibilità per i Mercati Europei:
 - 1- nuovo Mensile partito il 15 dicembre (vedi freccia rossa)- con il nuovo ciclo possiamo avere una prevalenza rialzista sino a fine anno;
 - 2- ciclo partito l'1 dicembre (vedi freccia gialla)- in tal caso non sarebbe chiaro se sia un Mensile o un metà-Trimestrale, ma ci sarebbe comunque tempo per una prevalenza rialzista sino a fine anno, anche se con minor forza attesa rispetto all'ipotesi 1 vista qui sopra.

Chiaramente i mercati possono fare altro, ma con minori probabilità. Resta sempre di fondo le differenze di forza e di struttura tra Europa e Usa, che rendono leggermente più difficili le valutazioni cicliche.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – ciclo più correttamente partito il 15 dicembre mattina. Più sopra ho descritto le sue potenzialità e non mi ripeto.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – è partito il 15 dicembre intorno alle ore 09:10 e potrebbe concludersi a breve. Il prossimo ciclo è

atteso a prevalenza rialzista. Tuttavia ho avvisato che attualmente è un ciclo poco affidabile poiché spesso si è allungato ben oltre 2,5 gg (ovvero è diviso in 3 sotto-cicli giornalieri invece dei canonici 2).

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) - è partito ieri in apertura ed ha avuto una decisa spinta. Potrebbe essere già partito in apertura un nuovo ciclo, oppure partire a breve. Oggi è attesa una prevalenza rialzista.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-1	3603	9-10	3595
Eurostoxx-2	3620	11-12	3610
Dax-1	13350	16-18	13335
Dax-2	13410	16-18	13395
Fib-1	22410	55-60	22360
Fib-2	22500	55-60	22450
miniS&P500-1	2700	2,75-3	2697,5
miniS&P500-2	2705	2,75-3	2702,5

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostoxx-1	3580	9-10	3588
Eurostoxx-2	3560	9-10	3568
Dax-1	13250	16-18	13265
Dax-2	13180	21-22	13200
Fib-1	22200	45-50	22240
Fib-2	22130	45-50	22170
miniS&P500-1	2690	2,75-3	2692,5
miniS&P500-2	2684	2,75-3	2686,5

Avvertenza.: leggere attentamente le Regole di Trading che Io utilizzo

Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati ad 1 ora a partire da fine agosto ed aggiornati alle ore 9:05 di oggi 19 dicembre:



Euro/Dollaro

Ciclo Trimestrale - è partito un nuovo ciclo sui minimi del 7 novembre e sembra diviso in sottocicli Mensili. Con il 1° terminato sui minimi del 12 dicembre (vedi freccia blu). Se così fosse potremmo avere una ripresa di forza che potrebbe proseguire sino a fine dicembre.

Chiaramente discese verso i minimi del 12 dicembre potrebbero a differenti valutazioni cicliche (per ora meno probabili). In questo caso l'alternativa sarebbe quella di una suddivisione in 2 sottocicli da 1,5 mesi circa che potrebbe portare ad una fase di incertezza (o leggero indebolimento) sino a Natale o poco oltre. A seguire una ripresa di forza di cui si valuterà al momento, poiché dipenderà dalle forme tempi/prezzi eventualmente sviluppatesi.

- Ciclo Settimanale – è più corretta una partenza sui successivi minimi del 12 dicembre pomeriggio. Dopo il minimo centrale di ieri ha recuperato forza con una impennata nel pomeriggio. Potrebbe avere 1 gg di leggera prevalenza rialzista (diciamo oggi) e poi 1-2 gg di leggero indebolimento per la conclusione ciclica.

- Ciclo Giornaliero – come il precedente sembra partito stamane in apertura (che fisso arbitrariamente alle ore 8) ed ha una discreta forza. Potrebbe proseguire a prevalenza rialzista per la giornata.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ulteriore ripresa di forza può portare a 1,1815 e 1,1835- valori superiori e verso 1,186 allungherebbero la struttura del Settimanale e confermerebbero che siamo su un nuovo Mensile;
- dal lato opposto possono esservi correzioni verso 1,1775- valori inferiori a 1,1755 metterebbero in debolezza il Settimanale che andrebbe verso la sua fase conclusiva.

Come livelli di Trading Intraday che io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-0</u>	1,1815	0,0013-0,0014	1,1803
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1835	0,0013-0,0014	1,1823
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1860	0,0014-0,0015	1,1847
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1775	0,0013-0,0014	1,1787
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1755	0,0014-0,0015	1,1768

Bund

Ciclo Trimestrale è partita una nuova fase sui minimi del 28 settembre. Sui minimi del 14 novembre (vedi freccia rossa) si è raggiunta la metà ciclo. Il successivo recupero di forza è stato più lungo rispetto a tempi ciclici più idonei- Per andare alla chiusura di questo ciclo (per ora attesa tra fine dicembre ed inizio gennaio), mancherebbe una graduale fase di indebolimento. Chiaramente ulteriori rialzi con nuovi massimi altererebbero la struttura ciclica che andrebbe ridefinita.

- Ciclo Settimanale – sembra più correttamente partito sui minimi del 13 dicembre mattina. Potrebbe proseguire con 1 gg di lateralità e poi 2 gg di leggero indebolimento per la chiusura ciclica.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito ieri intorno alle ore 09:10 ed è in leggero indebolimento. Potrebbe trovare un minimo conclusivo entro le ore 10:00. A seguire un nuovo Giornaliero atteso leggermente debole o senza particolare forza.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un po' di correzione può portare verso 162,90 cosa che confermerebbe un Settimanale in fase di debolezza- oltre abbiamo 162,75 e 162,5 cosa che toglierebbe forza alle strutture superiori;
- dal lato opposto possono esservi leggeri recuperi verso 163,45- valori oltre 163,60 allungherebbero la struttura del Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Bund (contratto marzo)	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Trade Rialzo-1	163,45	0,08-0,09	163,38
Trade Rialzo-2	163,60	0,08-0,09	163,53
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
Trade Ribasso-1	163,15	0,09-0,10	163,23
Trade Ribasso-2	162,90	0,11-0,12	163,00

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

- Ho delle operazioni moderatamente rialziste sull'Europa in Call debit Vertical Spread aperte in settimana:

- Eurostoxx (quando era tra 3570-3590): acquisto Call 3600- vendita Call 3650 (o 3675)

- Dax (quando era tra 13080-13150): acquisto Call 13150- vendita Call 13250

- FtseMib (quando era sotto 22600): acquisto Call 22500- vendita Call 23000;

Dicevo che per discese dei mercati che facessero perdere il 50% del valore della Call venduta, chiudo questa Call e tengo solo quella acquistata. Poiché io apro almeno 2 posizioni, dicevo che il 18 dicembre avrei chiuso almeno 1 Call venduta, meglio con Eurostoxx sotto 3575- Dax sotto 13210-FtseMib sotto 22180.

Di fatto aumento la mia esposizione rialzista puntando ad un mini rally natalizio. Chiaramente si aumenta il rischio (quantità) di perdita.

- L'1 dicembre mattina dicevo che si poteva fare operazioni bi-direzionali in Opzioni (Strangle Stretto Asimmetrico) perlomeno per i Mercati Europei. La scadenza idonea era quella di gennaio. Dicevo che si poteva poi gestire dinamicamente la posizione, ovvero per una correzione verso i minimi dell'1 dicembre (avvenuto per il FtseMib) si chiude in utile la Put e si tiene la Call. Per il resto attendiamo che vi sia un movimento direzionale che consenta un utile almeno del 10% (che dipende dal prezzo di carico di ciascheduno), ma a questo punto mi accontenterei anche di un 5%.

Anche qui il 18 dicembre dicevo che potevo chiudere la Put (già chiusa sul FtseMib) e tenere solo la Call (come prezzi degli Indici a cui farlo vanno bene quelli messi qui sopra). Chiuderei poi l'operazione su rialzi che mi consentissero un utile del 10% complessivo. Chiaramente così si aumenta il rischio (quantità) di perdita.

- Ho una serie di operazioni al ribasso sul miniS&P500 su varie scadenze ed aperte in differenti fasi di mercato, molte operazioni finanziate da vendita di Call out of the money. Il fatto di avere quasi completamente finanziato le Put mi ha portato a perdite quasi nulle sulla scadenza dicembre. Mi rimangono le scadenze marzo e attendo.

Eur/Usd - Bund:

- Per l'**Eur/Usd**, ho operazioni rialziste con prezzo medio 1,76, visto che ho incrementato (come avevo scritto) di 1/3 per discese sotto 1,173. Ora attendo.

Mi sono rimaste anche metà posizioni rialziste in Opzioni con Vertical Call debit Spread (uso quelle quotate al Cme con sottostante il future Eurodollaro) - acquisto Call marzo 1,160-vendita Call

marzo 1,170. Infatti, per valori oltre 1,190 (il 24 novembre, come avevo scritto) ho deciso di chiuderne metà posizione in Opzioni in buon utile.

- Per il **Bund** ho operazioni moderatamente ribassiste con Vertical Call credit Spread su scadenza gennaio. Per Bund oltre 163,7 (avvenuto l'11 dicembre) ho incrementato tali posizioni.

ETF:

- Ho posizioni rialziste con Etf rialzista su FtseMib ed Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. I continui rialzi non mi hanno consentito di entrare in posizione su almeno una correzione. Solo per FtseMib sotto 22100 (avvenuto il 19 ottobre) ho incrementato di 1/5 la posizione. Ho deciso di incrementare (stessa quantità della precedente entrata) sul FtseMib che il 13 novembre è sceso ben sotto 22300. Lo farei ancora ma per discese verso 21600.

- Ho posizioni short di lungo periodo su S&P500 (su cui ho fatto vari movimenti) incrementate sui vari rialzi. Per valori oltre 2600 (toccati il 21 e 22 novembre) ho incrementato di 1/5 la posizione. Ora spero comunque in almeno una correzione rapida e prezzi almeno verso 2575 (valore cambiato) per chiudere almeno 1/3 della posizione.

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare una Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) per Bund oltre 161,5. Sono entrato ancora (con quantità pari ad 1/3) per Bund oltre 162,5. L'ho fatto ancora con pari quantità ancora per Bund oltre 163,5 (avvenuto l'8 novembre). Ho incrementato di 1/4 per Bund oltre 163,7 (11 dicembre).

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho già chiuso parte della posizione in utile. Per salite oltre 125 ho acquistato (il 4 aprile) ancora una quantità pari ad 1/3 di quanto già detenevo. Ho poi incrementato di una quantità pari ad 1/4 per T-note oltre 127 punti. Nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 126,3 di T-Note. Ora attendo che la strategia porti i suoi frutti, ma per rialzi verso 125,2 (valore cambiato) potrei incrementare di 1/5.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da oltre 1 anno (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Come avevo scritto ho aumentato la posizione di 1/5 di quanto già detengo per valori sotto 175 punti (avvenuto il 15 giugno). Il prezzo medio di carico è sceso così a 192. Potrei incrementare di 1/3 la posizione per valori intorno a 181 (valore cambiato).

- Sul Brent opero con Etf (Etf Brent1 month- Isin: GB00B0CTWC01)- ho chiuso in utile tutte le posizioni rialziste per valori oltre 57\$. Ora attendo nuove opportunità.

- Sull'Oro opero con Etf Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770)- potrei iniziare ad assumere delle posizioni per valori a 1200\$- tengo capitali per almeno altri 2 ingressi sulla debolezza.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizioni aperte in precedenza e che ***comunque vanno chiuse a fine giornata***

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso) - al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici

8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).